



Università di Foggia

Area Risorse Umane

Responsabile sig. Vincenzo Costantini

Settore Personale Docente e Ricercatore

Responsabile dott.ssa Roberta Spinelli

Oggetto: Procedura di selezione pubblica , per titoli, per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, della durata di tre anni, in regime di impegno a tempo pieno - ex art. 24 comma 3 lett. a) Legge n. 240/2010 - per il potenziamento di studi e ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare AGR/16 "Microbiologia agraria - settore concorsuale 07/F2 "Microbiologia agraria" presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente.

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
VISTO il D.P.R. 11/07/1980, n. 382;
VISTO il D.L. 2/3/1987, n. 57, convertito nella L. 22/04/1987, n. 158;
VISTA la L.09/05/1989, n.168;
VISTA la L. 7/08/1990, n. 241;
VISTA la L. 10/04/1991, n. 125;
VISTA la L. 5/02/1992, n. 104;
VISTA la L. 24/12/1993, n. 537;
VISTA la L. 27/12/1997, n. 449;
VISTO il D.M. 04/10/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n.445;
VISTO il D.Lgs.30/03/2001, n.165;
VISTO il D.Lgs. 6/09/2001, n. 368;
VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196;
VISTA la L. 15/04/2004, n. 106;
VISTO il D.P.R. 3/05/2006, n. 252;
VISTO il D.L. 10 novembre 2008, n. 180 convertito in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
VISTO il D.M. 28 luglio 2009, prot. n. 89/2009;
VISTO il Decreto Interministeriale 16 settembre 2009, n. 94;
VISTA la L. 30/12/2010 n.240 ed in particolare l'art.24;
VISTO il D.M. 29 luglio 2011 n. 336 con cui sono stati determinati i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, e sono state altresì definite le corrispondenze tra i medesimi settori concorsuali ed i settori scientifico-disciplinari di cui al D.M. 4 ottobre 2000;
VISTO il D.P.R. 15/12/2011 n. 232 ed in particolare l'art. 3;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
VISTO il D.R. n. 7 del 11.01.2012 di emanazione del "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato" di questa Università;
VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, nella seduta del 19 giugno 2013, con la quale è stata

	approvata la bozza di Convenzione con il “Distretto Tecnologico Agroalimentare regionale (D.A.Re)” per il finanziamento di un contratto di lavoro subordinato con un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), della L. 240/2010 per il potenziamento degli studi e delle ricerche attinenti al S.S.D. AGR/16 “Microbiologia agraria” - settore concorsuale 07/F2 “Microbiologia agraria”, con riferimento all’attuazione di ricerche pluriennali nel campo della microbiologia applicata alle fermentazioni vegetali ed, in particolare, allo sviluppo del progetto di ricerca “ <i>Innovazione di processo nei prodotti vegetali fermentati: selezione di colture starter convenzionali e non per conserve vegetali</i> ”, presso il medesimo Dipartimento;
CONSIDERATO	che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente, nella summenzionata seduta, ha altresì proposto l’avvio di una procedura di selezione pubblica, per titoli, per il reclutamento del ricercatore a tempo determinato sopra citato;
VISTO CHE,	per la finalità di cui sopra, è stata proposta la stipula di un contratto di lavoro subordinato di durata triennale in regime di impegno a tempo pieno, la cui copertura finanziaria, pari ad una spesa lorda complessiva di € 150.774,93, compresi gli oneri a carico Ente, sarà garantita dal contributo erogato dal “Distretto Tecnologico Agroalimentare regionale (D.A.Re)”, come da Convenzione approvata dal medesimo Consiglio di Dipartimento nella seduta di cui sopra;
ATTESO	che in considerazione del regime di impegno proposto e tenuto conto del combinato disposto di cui agli artt. 6, comma 1, e 24, comma 4, della menzionata Legge n. 240/2010, il ricercatore dovrà svolgere complessivamente 1500 ore annue di attività di ricerca, di studio e di insegnamento, comprensive di 350 ore riservate allo svolgimento dell’attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità alle esigenze del Dipartimento di afferenza del medesimo ricercatore ed in coerenza con il S.S.D. AGR/16;
ATTESO CHE	per effetto di quanto previsto dagli artt. 5 e 7 del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 e dall’art. 3 del D.M. del 22.10.2012, n. 297, l’assunzione del ricercatore in questione potrà avvenire in aggiunta ai punti organico, originati dal turn-over dell’anno precedente, attribuibili ed utilizzabili dall’Ateneo ai sensi della nuova “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”;
CONSIDERATO	che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, hanno approvato per la parte di propria competenza la citata Convenzione rispettivamente nelle sedute del 09.07.2013 e del 23.07.2013;
ATTESO CHE	il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, nelle suddette sedute, hanno approvato altresì per gli aspetti di propria competenza, l’indizione della suddetta procedura concorsuale;
VISTA	la Convenzione di cui sopra rep. contr. conv. n. 971-2013 del 06.11.2013;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla stipula del contratto in questione è assicurata dal corrispettivo rinveniente dalla Convenzione rep. contr. conv. n. 971-2013 del 06.11.2013 stipulata con il “Distretto Tecnologico Agroalimentare regionale (D.A.Re)”,
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto del bando)

È indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli, per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, in regime di impegno a tempo pieno, per il potenziamento degli studi e delle ricerche attinenti al settore scientifico-disciplinare AGR/16 “Microbiologia agraria” - settore concorsuale 07/F2 “Microbiologia agraria”, con riferimento all’attuazione di ricerche pluriennali nel campo della microbiologia applicata alle fermentazioni vegetali ed, in particolare, allo sviluppo del progetto di ricerca “*Innovazione di processo nei prodotti vegetali fermentati: selezione di colture starter convenzionali e non per conserve vegetali*” (allegato D) presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell’Ambiente di questa Università.

In particolare, il programma di ricerca avrà lo scopo di studiare e ottimizzare il processo di fermentazione delle olive da mensa attraverso un approccio multidirezionale: 1) selezionare uno starter funzionale misto, costituito da batteri lattici e lieviti; 2) implementare un sistema di deamarizzazione di tipo enzimatico, biologico o combinato (enzimatico+biologico); 3) accelerare la cinetica di fermentazione con

alcuni coadiuvanti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione alla selezione)

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri che siano in possesso del seguente titolo di studio, conseguito in Italia o all'estero:

- **Dottorato di ricerca.**

I cittadini stranieri devono possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare alla procedura selettiva:

1. coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
2. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
3. coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4. i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
5. coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o che siano conviventi con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione; l'assenza delle condizioni che determinano l'esclusione dovrà essere autocertificata nella domanda di partecipazione, pena l'esclusione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

In presenza dei motivi che ne costituiscono il presupposto ai sensi dei commi precedenti, l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con motivato decreto rettorale, l'esclusione dei candidati dalla selezione stessa.

Art. 3 (Domande di ammissione - termini e modalità)

La domanda di ammissione alla procedura di selezione, redatta su carta semplice secondo la vigente normativa ed in conformità all'unito allegato A, regolarmente sottoscritta ed intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, potrà essere presentata, direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Università, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito del MIUR. Qualora tale termine cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro lo stesso termine su indicato al seguente indirizzo: Università degli Studi di Foggia, Via A. Gramsci, 89/91, 71122 FOGGIA; a tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare, oltre alle proprie generalità, la seguente dicitura "Reclutamento di un ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico-disciplinare AGR/16 "Microbiologia agraria" - settore concorsuale 07/F2 "Microbiologia agraria".

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana con le modalità previste dal presente articolo.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza;
- il codice fiscale;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano: il Comune nelle cui elettorali è iscritto, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

- se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- il titolo di studio posseduto;
- di non aver mai riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d), del D.P.R.10/01/1957, n.3;
- di non essere già stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o seconda fascia o come ricercatore;
- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o di non essere convivente con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al Settore Personale Docente e Ricercatore sito in Via A. Gramsci 89/91 - Foggia.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione, pena la non valutabilità della documentazione stessa:

- fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- *curriculum* dell'attività scientifico-professionale e didattica, datato e firmato;
- documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco, datato e firmato;
- pubblicazioni scientifiche (fino ad un massimo di 20) edite o accettate per la pubblicazione alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato e con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere posseduti alla data di scadenza del bando e possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato C), oppure possono essere autocertificati, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni (allegato B) o mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (allegato C).

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco, spagnolo. I testi tradotti debbono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti i seguenti obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660: "Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un

esemplare alla locale Procura del Regno”, nonché gli obblighi previsti dalla legge n. 106/2004 e dal D.P.R. n. 252/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione, da unire alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dalla quale risulti che la pubblicazione è stata stampata entro la data di scadenza del bando con l'indicazione del nome, ovvero della denominazione o della ragione sociale, del domicilio o della sede del soggetto obbligato al deposito.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera .

A qualunque documento o certificato redatto in lingua diversa da quella italiana, latina, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 33 D.P.R. 445/00, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale; i certificati o attestati redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non saranno valutati dalla Commissione giudicatrice.

Relativamente ai candidati extracomunitari, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni per qualunque motivo già presentati a questa o altra Università.

Art. 4

(Rinuncia del candidato alla selezione)

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di selezione dovrà essere inviata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, anche solo via fax (0881-338400), allegando fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 5

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale e sarà composta da tre professori di I fascia, di cui almeno due appartenenti ad altro Ateneo, anche straniero, nominata secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di questa Università emanato con D.R. n.7 del 11.01.2012.

Il decreto rettorale di nomina viene reso pubblico per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione “bandi e concorsi personale docente”.

Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Se la causa della riconsiderazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 6

(Attività della Commissione giudicatrice)

La selezione è effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni posseduti dai candidati alla data di scadenza del bando ed illustrati e discussi davanti alla Commissione giudicatrice; è prevista altresì una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, definisce i criteri e i parametri di valutazione, tenuto conto della normativa vigente, determina le modalità di attribuzione del punteggio relativo ai titoli e alle pubblicazioni e verifica il numero delle domande pervenute.

La Commissione giudicatrice comunica senza indugio le determinazioni di cui al comma precedente al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità prima della prosecuzione dei lavori della Commissione mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione “bandi e concorsi personale docente”.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni è così ripartito:

- titoli: fino a un massimo di punti 30;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 60.

Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a sei, la Commissione giudicatrice procede alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei medesimi, sulla base dei criteri e dei parametri individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 21.09.2011.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione.

La convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica presentati sarà comunicata ai candidati, mediante notifica personale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno dieci giorni prima dell'effettuazione della stessa.

I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) patente nautica; e) libretto di pensione; f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici; g) porto d'armi; h) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

Al termine della discussione, la Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Le votazioni della Commissione giudicatrice avvengono a voto palese. Qualora la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni non ottenga voto unanime da parte di tutti i Commissari, ognuno di essi esprime il proprio voto e viene assegnato al candidato il punteggio risultante dalla media dei voti espressi da ciascun singolo Commissario.

La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, individua il candidato idoneo.

Al termine dei lavori, la Commissione redige una relazione riassuntiva in cui sono riportati i punteggi conseguiti da ciascun candidato ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Art. 7

(Accertamento della regolarità degli atti)

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice. La regolarità formale degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali al responsabile del procedimento.

Di tale accertamento viene data comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "bandi e concorsi personale docente". Qualora il Rettore riscontrasse vizi di forma, entro il termine di trenta giorni, rinverrà con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa dovrà completare i lavori.

Dalla data di pubblicazione del suddetto decreto rettorale, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 8

(Stipula del contratto individuale di lavoro)

Il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la procedura selettiva, acquisito il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura con indicazione dell'idoneo, entro sessanta giorni dalla data del predetto decreto, propone la chiamata dell'idoneo stesso. La delibera è approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti al Dipartimento,

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

A seguito dell'approvazione della proposta di chiamata, il ricercatore chiamato è invitato a stipulare il contratto di lavoro di cui all'art.1 del presente bando al fine di attuare il potenziamento degli studi e delle ricerche attinenti al S.S.D. AGR/16 "Microbiologia agraria" - settore concorsuale 07/F2 "Microbiologia agraria", con riferimento all'attuazione di ricerche pluriennali nel campo della microbiologia applicata alle fermentazioni vegetali ed, in particolare, allo sviluppo del progetto di ricerca "*Innovazione di processo nei prodotti vegetali fermentati: selezione di colture starter convenzionali e non per conserve vegetali*" presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente di questa Università.

Art. 9

(Disciplina del rapporto di lavoro)

Il rapporto di lavoro che si instaura fra l'Università degli Studi di Foggia ed il vincitore della selezione è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il ricercatore si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 9, della L. 240/2010, la titolarità di tali contratti costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni ma non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli dell'Università.

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui alla Legge 240/2010, quelle di cui agli articoli 32, commi 1, 2, 3 e 5, 33 e 34, comma 1, del DPR 11.7.1980, n. 382, in quanto compatibili con la natura del rapporto instaurato con l'Università, nonché quelle dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia e dei Regolamenti attuativi, con particolare riferimento alla disciplina relativa alla partecipazione all'elettorato attivo e passivo dei predetti soggetti negli Organi collegiali di Ateneo.

Art. 10 (Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro)

L'attività di ricerca sarà svolta sotto la direzione del responsabile del programma di ricerca e sarà finalizzata al potenziamento degli studi e delle ricerche attinenti al S.S.D. AGR/16 "Microbiologia agraria" - settore concorsuale 07/F2 "Microbiologia agraria", con riferimento all'attuazione di ricerche pluriennali nel campo della microbiologia applicata alle fermentazioni vegetali ed, in particolare, allo sviluppo del progetto di ricerca "*Innovazione di processo nei prodotti vegetali fermentati: selezione di colture starter convenzionali e non per conserve vegetali*" presso il Dipartimento di afferenza del medesimo ricercatore.

Il programma di ricerca avrà lo scopo di studiare e ottimizzare il processo di fermentazione delle olive da mensa attraverso un approccio multidirezionale: 1) selezionare uno starter funzionale misto, costituito da batteri lattici e lieviti; 2) implementare un sistema di deamarizzazione di tipo enzimatico, biologico o combinato (enzimatico+biologico); 3) accelerare la cinetica di fermentazione con alcuni coadiuvanti.

Il ricercatore verrà assunto con regime di impegno a tempo pieno e, pertanto, dovrà svolgere, complessivamente, 1500 ore annue di attività di ricerca, di studio e di insegnamento, comprensive di 350 ore da riservare allo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sulla base delle esigenze del Dipartimento di afferenza del medesimo ricercatore, oltre che l'attività correlata alla conduzione della ricerca.

Art. 11 (Durata del contratto)

Il contratto avrà una durata di tre anni.

Art.12 (Trattamento economico)

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale dei ricercatori universitari confermati, con regime d'impegno a tempo pieno, così come stabilito dall'art. 2 del D.L. 2.3.1987, n. 57, convertito nella legge 22.4.1987, n. 158. Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato.

Verrà assicurata idonea copertura assicurativa presso l'I.N.A.I.L.

Art. 13 (Recesso)

Durante i primi tre mesi di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza obbligo di preavviso né di corresponsione di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Trascorso il suddetto termine, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al ricercatore per il periodo di preavviso non lavorato.

Art. 14 (Risoluzione del contratto)

La risoluzione del contratto è determinata:

- dalla scadenza del termine;

- dal recesso per giusta causa di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Art. 15 (Ritiro documenti e pubblicazioni)

I candidati, decorso il termine per eventuali impugnative della graduatoria di merito, potranno ritirare, personalmente o a mezzo di delegato, i documenti e le pubblicazioni presentate a corredo della domanda di partecipazione, entro e non oltre due mesi dal suddetto termine, dandone preavviso almeno sette giorni prima al Settore Personale Docente e Ricercatore di questa Università.

Trascorso tale termine, l'Università non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, questa Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tutti i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Risorse Umane – Settore personale docente e ricercatore e trattati per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura. Le informazioni così acquisite potranno essere comunicate ad altre pubbliche amministrazioni e ad enti competenti in sede di controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive rese dall'aspirante candidato, nonché trasmesse, in caso di assunzione, alle competenti amministrazioni interessate alla posizione giuridico-economica del lavoratore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare e cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla normativa vigente, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento, nei cui confronti potranno essere fatti valere i diritti menzionati nel comma precedente, è il Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente medesimo.

Art. 17 (Responsabile del procedimento)

È nominata, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Roberta SPINELLI (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it; tel. 0881/338374 – 353 - fax 0881/338400).

Art. 18 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di questa Università e, per quanto compatibili, le disposizioni del Capo I – Titolo II del Libro V del Codice Civile e delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato, nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

Il bando sarà pubblicato, sia in lingua italiana che in lingua inglese, sul sito web di Ateneo <http://www.unifg.it> alla sezione “bandi e concorsi personale docente”, con l'indicazione della data di pubblicazione sul sito del Miur e dell'Unione Europea (Euraxess).

Sarà pubblicato, altresì, apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi, con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it> alla sezione “bandi e concorsi personale docente”.

F.TO IL RETTORE
prof. Maurizio RICCI